

# **Zona industriale: taglio alle emissioni, richiesta applicazione delle migliori tecnologie**

Applicazione delle migliori tecnologie disponibili (in acronimo inglese Bat) per limitare le emissioni in acqua ed in aria. E' una delle richieste che il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha preparato per la Commissione Istruttoria delle Aia del Ministero dell'Ambiente che da domani visiterà la zona industriale siracusana per una serie di sopralluoghi in previsione della revisione periodica dei procedimenti relativi all'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Versalis ha chiesto una modifica allo stabilimento, che prevede l'utilizzo di due serbatoi con capacità aggiuntive dell'impianto etilene-acque reflue. Il sindaco Gianni prenderà parte al sopralluogo proprio per verificare la fattibilità della modifica e la necessità di ulteriori prescrizioni. "Da una disamina della documentazione tecnica – ha fatto sapere il primo cittadino – si evince che il gestore intende applicare le BAT 9 e 11, entrambe concernenti alle emissioni in acqua. Chiederò al commissario referente del Gruppo Istruttore di valutare anche l'applicazione delle BAT riguardanti le emissioni in aria, in particolar modo quelle che limitano i fenomeni di emissioni diffuse (BAT 19) e emissioni degli odori (BAT 20 e 21). Tutto ciò – ha concluso il sindaco Gianni, al fine di ottemperare a quanto previsto dal nuovo Piano Regionale della Qualità dell'Aria, salvaguardando la salute della popolazione".

Il sopralluogo della commissione Istruttoria del Ministero dell'Ambiente prenderà il via alle 11:30. Sotto la lente d'ingrandimento i principali impianti di produzione, le emissioni, i presidi di abbattimento e i sistemi di

monitoraggio. Nel pomeriggio, ancora presso lo stabilimento Versalis, si svolgeranno le riunioni del gruppo di lavoro. Nei giorni a seguire, la Commissione si sposterà negli stabilimenti Isab Nord, Isab IGC e Isab Sud.

---

## **A Melilli vola la raccolta differenziata: sfiorato l'80%, "risultati più che positivi"**

Vola la raccolta differenziata a Melilli. Nella cittadina siracusana l'ultimo dato si attesta molto vicino all'80%, con 410 tonnellate differenziate a fronte di un totale di 530 tonnellate di rifiuti. L'assessore all'ambiente, Guido Marino, parla di numeri "più che positivi".

E indirizza i suoi complimenti ai cittadini ed alla società che cura il servizio. "Melilli dimostra di essere una città che si avvia ad essere sempre più ecocompatibile e la nostra comunità è capace di affrontare sfide importanti. Ai cittadini, a tutti gli stakeholders, che in diversa maniera si adoperano, va il ringraziamento dell'amministrazione".

A breve verrà completata la consegna di tutti i mastelli e carrellati ed inoltre saranno disponibili i CCR mobili (isole ecologiche) in via Fani a Villasmundo ed in Piazza Giovanni Paolo II a Città Giardino.

Il prossimo obiettivo, già dichiarato: la riqualificazione di Marina di Melilli.

---

# **Siracusa. Il 118 "incerottato", postazioni ballerine e mezzi obsoleti: riapre Fontane Bianche**

Riapre la postazione 118 di Fontane Bianche-Cassibile. E' tornata l'ambulanza necessaria per garantire il servizio di emergenza-urgenza, dopo oltre un mese di stop. Il mezzo era stato destinato ad altra copertura territoriale. A segnalare la criticità era stato Enzo Vinciullo. "Ma perché nella nostra provincia bisogna sempre protestare per avere riconosciuti i propri diritti? È diventata veramente insopportabile l'idea, ormai diffusa e non contestata da alcuno, che quando si hanno problemi negli altri territori, gli stessi possono essere scaricati a Siracusa nel

silenzio, fra l'altro, assordante di chi dovrebbe tutelare i cittadini e la loro salute. Continuerò la battaglia a difesa del mio territorio per evitare ulteriori e continui scippi".

Nel mirino di Vinciullo ci sono soprattutto i deputati regionali siracusani che avrebbero avallato un piano con declassamenti a cascata per Siracusa, "servita al momento da due ambulanze e mezzo". La postazione Fontane Bianche è passata da servizio h24 a servizio h12 e questo l'avrebbe resa "sacrificabile" in presenza di problemi e contingenze territoriali, legate anche alle condizioni dei mezzi di soccorso.

"Ma negli altri comuni fanno barricate appena si toccano le loro ambulanze. Vedo quello che è successo a Buccheri, vedo quello che è successo a Sortino. A Siracusa, invece, tutti zitti. Non è giusto, i cittadini vanno protetti", dice ancora Enzo Vinciullo.

---

# **Siracusa. Giorno del Ricordo, incontro al Gagini sulla tragedia delle Foibe**

Celebrato anche a Siracusa il Giorno del Ricordo, istituito in memoria delle vittime delle foibe. Al "Gagini" di Siracusa, incontro tra scuole e istituzioni promosso dalla Prefettura e dall'Ufficio Scolastico Provinciale, insieme ad Assostampa, nell'ambito del programma dedicato all'approfondimento dei principali fatti del 900.

Ricordato il brigadiere della Guardia di Finanza, Salvatore Corsale, vittima delle foibe. Siracusano in servizio a Trieste, venne infoibato insieme a 96 commilitoni nell'abisso di Roditti. I familiari hanno partecipato alla cerimonia

Gli studenti, coinvolti anche dagli insegnanti, hanno partecipato anche emotivamente al ricordo della tragedia delle foibe, consumatasi in danno di migliaia di italiani tra la fine seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda, nelle zone occupate dalle truppe jugoslave.

"Una grande lezione di empatia capace – attraverso le immagini e i testi presentati- di trasportare in un'unica dimensione temporale dove passato e presente si fondono per lasciare spazio solo ai valori di vicinanza e solidarietà", spiega la nota ufficiale della Prefettura.

Realizzati dagli studenti del Gagini tele e bozzetti per ricordare quella sofferenza per troppo tempo dimenticata o negata. Toccanti pure gli elaborati degli alunni del Fermi, quali immaginarie voci di donne e uomini sopravvissuti. Forme espressive differenti che si sono poi incrociate nel corso della mattinata.

La figura del brigadiere Corsale è stata ricordata anche dal

capitano Giovanni Statelio del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, che ha descritto il tragico episodio occorso nella caserma di Campo Marzio a Trieste, dove fu arrestato dai partigiani slavi e condotto al martirio insieme ad altri 96 militari, tra cui Francesco Cobisi di Palazzolo Acreide. I rappresentanti di tutte le forze dell'ordine hanno poi continuato in un intenso e costante dialogo con gli interessati studenti.

Forte il messaggio del prefetto Giusy Scaduto, che ha fortemente voluto questo ciclo di incontri di approfondimento sui momenti che hanno segnato il 900.

---

## **Siracusa. Parco Archeologico e attività produttive insieme per rilanciare il turismo**

Iniziative per promuovere in maniera sinergica il Parco Archeologico di Siracusa e rilanciare le attività turistiche e imprenditoriale collegate. E' il tema al centro di un incontro che si è svolto nei gironi scorsi tra i rappresentanti della Consulta delle Associazioni di Siracusa e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto. Il momento di approfondimento si è svolto alla Camera di Commercio. L'idea emersa è quella di sfruttare al massimo le potenzialità del Parco Archeologico, nel rispetto del principio di tutela dei beni culturali. Si comincerà, in base alla decisione assunta, dalla costituzione di un team di confronto permanente sulle varie tematiche che si presenteranno. Il dialogo avviato tra la consulta e Rizzuto rappresenta per entrambi motivo di soddisfazione, vista l'apertura nei confronti delle categorie produttive siracusane. Ulteriori incontri saranno convocati

nei prossimi giorni su tematiche specifiche.

---

## **Siracusa. Piano di zona, ok della Regione: 890 mila euro con la legge 328**

Un finanziamento pari a circa 890 mila euro con la legge 328 del 2000. Le risorse in questione arriveranno nel territorio attraverso la Regione. Si tratta di fondi legati al piano di zona progettato dalla Aod Siraka, di cui Siracusa è Comune Capofila. L'ok è arrivato il 6 febbraio scorso, secondo quanto stabilito dal Nucleo di Valutazione della Regione, che ha approvato il piano. Il finanziamento dovrebbe essere erogato in tempi brevi.

---

## **Augusta, il ritorno di Massimo Carrubba: "sistema ancora vivo, ho il dovere di fermarlo"**

Gli occhi della politica locale sono puntati su Floridia ed Augusta. Il 24 maggio si vota nelle due cittadine e gli elettori sono chiamati a rinnovare le loro amministrazioni. Florida arriva da un commissariamento dopo le dimissioni da

sindaco di Gianni Limoli. Ad Augusta, invece, i cinquestelle cercano la riconferma dopo la messe di voti del 2015. Ma da allora ad oggi, nella seconda città della provincia, sono cambiate tante cose.

Oggi avanza il fronte sovranista con Lega e Fratelli d'Italia. E poi c'è da considerare anche il ritorno alla vita pubblica di Massimo Carrubba. Da sindaco di Augusta subì l'onta dello scioglimento del suo comune per mafia, con accuse personali pesanti: concorso esterno e voto di scambio con l'aggravante mafiosa. Ne nacque il processo Mafia e Politica che dopo 8 lunghissimi anni si è concluso con l'assoluzione piena, e nel merito, dell'allora prima cittadino. "Il fatto non sussiste", una riabilitazione totale dopo mesi e mesi difficili durante i quali Massimo Carrubba venne anche coinvolto nel processo Oikoten su cui poi, però, si sono accese anche le luci di altre Procure sino allo scoppio dello scandalo del Sistema Siracusa. "Sono stato vittima di quel sistema che ad Augusta era radicato e forte. L'ho messo alla porta e ne ho pagato le conseguenze in prima persona", disse poco tempo fa Carrubba. Ed oggi, con le elezioni amministrative dietro l'angolo ad Augusta, avverte: "quel sistema è vivo e vegeto. Si sta riassetando con personaggi che si muovono in maniera spregiudicata per mettere le mani sulla città", l'accusa di Massimo Carrubba. "Ho il dovere morale di impegnarmi per evitare che questo accada. Mi sento in dovere di schierarmi pubblicamente contro quel sistema ed a difesa della città". Lo dice con il suo tono sempre pacato, ma la forza del messaggio la sia avverte subito.

Insomma, Massimo Carrubba potrebbe essere uno dei nomi forti per la candidatura a sindaco, area centrosinistra. "Non corriamo. Sarò in campo ma il ruolo è ancora da definire. Sto lavorando per coagulare forze di centrosinistra e civismo. Ci sto mettendo passione, insieme a tante persone di buona volontà. Indipendentemente dal candidato, tre punti ci uniscono: contrastare l'avanzata di Lega e Fratelli d'Italia; mandare a casa incompetenza e inconcludenza; e poi c'è il dovere etico e morale di tenere fuori dalla porta quel

sistema", elenca Carrubba.

"Io non ho voglia di rivalsa personale, mi ritengo appagato dalla sentenza di assoluzione perchè il fatto non sussiste. Mi spiace semmai che alcuni abbiano cinicamente lucrato su quella vicenda. Hanno detto di tutto e di più e ancora oggi l'amministrazione dice castronerie sui conti del Comune. Eppure basterebbe leggere i documenti. Il mio operato da sindaco è stato passato al setaccio e non hanno trovato un atto critico. E' vero, il buco di bilancio c'era ma era gestibile. Non 102 milioni come dicono il sindaco e l'assessore al bilancio. E' una palla colossale. La dichiarazione di dissesto, invece, è stato un atto politico di cui si è assunta la responsabilità il sindaco Di Pietro". La campagna elettorale ad Augusta è ufficialmente aperta.

---

## **Siracusa. Dramma in Riviera Dionisio, recuperato il corpo senza vita di un ragazzo**

Il corpo senza vita di un giovane di 27 anni è stato ritrovato questa mattina nello specchio d'acqua al termine di via Eveneto, traversa di Riviera Dionisio il Grande. A notare il corpo sarebbero stati dei passanti che hanno dato l'allarme e fatto scattare le operazioni di recupero.

La vittima è stata identificata nel primo pomeriggio. Si tratta di Salvatore Petruzzello.

Non è ancora chiaro se il ragazzo sia accidentalmente scivolato dal muretto con cui finisce la strada o sia stato spinto, finendo sulla scogliera sottostante e poi in acqua.

Le indagini sono in corso, non viene esclusa alcuna pista.



---

# **Siracusa. Incidente domestico, anziana ustionata: non è in pericolo di vita**

Una 90enne è stata trasportata in ospedale con ustioni sul corpo. La donna è rimasta vittima di un incidente domestico, avvenuto nel suo appartamento di via Sicilia, a Siracusa. Probabilmente era intenta a cucinare quando, per cause in fase di accertamento, le fiamme si sono propagate.

È stata soccorsa da personale del 118. Non sarebbe in pericolo di vita.

---

# **È siracusano il Comune che dice no al 5G: "antenne vietate a Palazzolo"**

E' siracusano uno dei primi comuni in Sicilia a dire no alle antenne 5G. Con quella sigla si indica la quinta generazione delle tecnologie di telefonia mobile.

Palazzolo Acreide è pronto a vietare sul territorio comunale il posizionamento di simili antenne e ripetitori, almeno fino a quando non ci saranno studi sufficienti a provare l'assenza di rischi per la salute umana.

Il provvedimento, una ordinanza del sindaco, è quasi pronto. La prossima settimana verrà ufficializzato ma il divieto è stabilito. Si vieta "a chiunque la sperimentazione o installazione del 5G sul territorio del Comune di Palazzolo Acreide, in attesa della nuova classificazione della cancerogenesi annunciata dall'International Agency for

Research on Cancer, applicando il principio precauzionale sancito dall'Unione Europea, prendendo in riferimento i dati scientifici più aggiornati, indipendenti da legami con l'industria e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze, estremamente pericolose per la salute dell'uomo". Questo è quanto recita l'ordinanza predisposta dal sindaco di Palazzolo Acreide, Salvo Gallo. "Il sindaco è anche la massima autorità sanitaria. Ho il dovere di essere certo oltre ogni dubbio che nessun fenomeno esterno influenzi la salute dei palazzolesi, in alcuna forma", spiega Gallo.



??

"Il 5G si basa su microonde a radiofrequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici. Delle onde millimetriche che comportano maggiore energia trasferita a mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite (in particolare i tessuti umani) e minore penetrazione nelle strutture solide, per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori per garantire il servizio", aggiunge sotto l'aspetto tecnico.



“Le radiofrequenze del 5G sono del tutto inesplorate, mancano studi preliminari sulla valutazione del rischio sanitario e per l’ecosistema collegabili ad una massiccia, multipla e cumulativa installazione di milioni di nuove antenne in Italia che, inevitabilmente, andranno a sommarsi alle decine di migliaia di Stazioni Radio Base ancora operative per gli standard tecnologici di comunicazione senza fili 2G, 3G, 4G oltre alle migliaia di ripetitori Wi-Fi attivi”, argomenta inoltre il sindaco di Palazzolo, citando uno studio del Comitato scientifico sui rischi sanitari ambientali ed emergenti (SCHEER) della Commissione europea, che afferma che il “5G lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche”. E per il sindaco Gallo quello vale come “chiaro segnale inviato agli Stati membri, soprattutto all’Italia, sui pericoli socio-sanitari che potrebbero in ipotesi derivare dall’attivazione ubiquitaria del 5G. E per questo Palazzolo dice no a quelle antenne e ripetitori”.

Non è una posizione isolata. Anche il Comune di Rosolini ha detto no al 5G con una ordinanza del sindaco Incatasciato. Simili le motivazioni all’origine del provvedimento.